



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

Il Rettore

VISTO l'art. 4 rubricato *“Dottorato di Ricerca”* della Legge 3 luglio 1998, n. 210 *“Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo”*;

VISTO il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226 rubricato *“Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”*;

VISTO il D.M. 23 febbraio 2022, n. 247, rubricato *“Incremento delle borse di dottorato”*;

VISTO il Decreto Direttoriale 21 giugno 2022, n. 113 rubricato *“Graduatorie definitive Area ENV - Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per “Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca” – D.D. 3264/2021”*, con il quale è stato ammesso a finanziamento il progetto ITINERIS - *Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System*, di cui è capofila il Centro Nazionale delle Ricerche, a valere sul *“Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”* - Investimento 3.1 del PNRR – Missione 4, *“Istruzione e Ricerca”* - Componente 2, *“Dalla ricerca all’impresa”*;

VISTA la nota del 21 Ottobre 2022 con la quale l’Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri (IRET) del CNR, con sede a Porano (TR), ha proposto di finanziare nell’ambito del progetto ITINERIS n. 3 borse di dottorato di ricerca a tematica vincolata legata all’integrazione, l’uso e l’ottimizzazione delle Infrastrutture di Ricerca in ambito ambientale terrestre, incluso l’utilizzo e l’analisi di dati provenienti dalla rete ITINERIS, dell’importo di € 75.000,00 ciascuna, per la frequenza del corso di dottorato di ricerca in *“Scienze, tecnologie e biotecnologie per la sostenibilità”* – XXXVIII ciclo, a.a. 2022/23;

CONSIDERATO che la durata di realizzazione del Programma di ricerca e innovazione nell’ambito del PNRR è fissata in massimo 36 mesi a decorrere dalla data indicata nel decreto di concessione del finanziamento;

PRESO ATTO che il percorso di dottorato relativo alle posizioni messe a concorso nell’ambito del presente bando verrà attivato con decorrenza dal 1° gennaio 2023, sotto condizione che il finanziamento del progetto ITINERIS sia erogato dal Ministero dell’Università e della Ricerca e della stipula di una apposita convenzione tra CNR-IRET e l’Università degli Studi della Tuscia di Viterbo;

VISTO il Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca emanato con il Decreto Rettoriale 01 marzo 2022, n. 101/2022;

VISTO il Decreto Rettoriale n. 388/2022 del 26/07/2022 con il quale è stato istituito il XXXVIII ciclo dei corsi di Dottorato di Ricerca, a.a. 2022/23, con sede amministrativa presso l’Università degli Studi della Tuscia di Viterbo;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

FATTA RISERVA di eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al presente bando che verranno resi noti, in via esclusiva, tramite pubblicazione sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unitus.it/it/unitus/post-lauream1/articolo/bando-per-infrastrutture-di-ricerca>

CONSIDERATO che le presenti procedure selettive sono subordinate alle disposizioni del Governo italiano e dell'Ateneo in materia di prevenzione e contenimento dell'epidemia del virus COVID 19;

DECRETA

Art. 1

Bando di concorso

1. E' indetta la selezione pubblica per il conferimento di n. 3 borse di dottorato di ricerca a tematica vincolata, per la frequenza del corso di dottorato di ricerca in "*Scienze, tecnologie e biotecnologie per la sostenibilità*" – XXXVIII ciclo, a.a. 2022/23, finanziate dall'Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri del CNR nell'ambito del progetto ITINERIS - *Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System* di cui è capofila il Centro Nazionale delle Ricerche, a valere sul "*Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione*" - Investimento 3.1 del PNRR – Missione 4, "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa".
2. Le informazioni relative ai criteri di valutazione dei titoli, alle modalità e alle date di svolgimento della selezione sono riportate nell'**Allegato 1** che costituisce parte integrante del presente bando. Il bando è pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito di: [Università della Tuscia](http://www.unitus.it), Ministero dell'Università e della Ricerca ([MUR](http://www.mur.it)) e [Euraxess](http://www.euraxess.it).
3. Eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni saranno pubblicate esclusivamente all'interno della [pagina web](#) dei Dottorati di Ricerca.

Art. 2

Attivazione dei corsi di dottorato di ricerca

1. Il percorso di dottorato relativo alle posizioni attivate nell'ambito del presente bando verrà attivato con decorrenza dal 1° gennaio 2023, sotto condizione che il finanziamento del progetto ITINERIS sia erogato dal Ministero dell'Università e della Ricerca e della stipula di una apposita convenzione tra CNR-IRET e l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo. Il mancato avveramento delle condizioni di cui sopra, che pregiudicasse l'assegnazione delle posizioni messe a bando, sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale. In tal caso, nessuna pretesa potrà essere avanzata dai candidati nei confronti dell'Università degli Studi della Tuscia. Il percorso ha durata triennale e si intende definitivamente concluso con la discussione della tesi da svolgersi entro il mese di aprile dell'anno solare successivo alla fine del corso. Il titolo di Dottore di Ricerca viene conferito dal Rettore e si consegue alla conclusione del ciclo con il superamento della prova finale.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

Art. 3 **Requisiti di ammissione**

1. Possono accedere al dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che al 31 dicembre 2022 siano in possesso di laurea di ordinamento ante DM 509/99 (c.d. vecchio ordinamento) o laurea specialistica e/o magistrale (ordinamenti DM 509/99 o DM 270/2004), di titoli accademici di secondo livello rilasciati da istituzioni facenti parte del comparto AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale) o di analogo titolo accademico conseguito all'estero preventivamente riconosciuto idoneo.

L'idoneità del titolo estero viene accertata dalla Commissione giudicatrice nel rispetto della normativa vigente in materia, in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso, e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Coloro che conseguiranno la laurea tra la data di presentazione della domanda e la sessione di laurea di dicembre 2022 saranno ammessi "con riserva" fino al conseguimento del titolo.

2. I vincitori di posto senza borsa di studio, iscritti ad anni precedenti, possono essere ammessi alle prove concorsuali per lo stesso Dottorato al quale sono già iscritti o ad altro dottorato, salvo rinuncia formale da comunicare all'Ufficio Offerta Formativa prima dell'immatricolazione e da notificare al Collegio Docenti prima dell'inizio delle attività.

3. I candidati che hanno già beneficiato di borsa di dottorato, indipendentemente da dove e quando, non possono beneficiare di un'altra borsa.

4. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, verrà disposta con provvedimento motivato, qualora si rilevi una delle seguenti omissioni prima dell'ammissione del candidato al concorso:

- mancato o tardivo pagamento della tassa di partecipazione al concorso;
- omesso caricamento delle informazioni e dei documenti obbligatori in fase di compilazione della domanda di concorso; rientra in questa fattispecie l'eventuale caricamento di file vuoti ovvero contenenti informazioni di natura diversa rispetto a quanto richiesto dal bando di concorso;
- mancata presentazione dell'autocertificazione del titolo, nella fattispecie in cui lo stesso venga conseguito dal candidato successivamente all'esame.

Art. 4 **Titoli di studio conseguiti all'estero**

1. I titoli universitari conseguiti all'estero devono essere equivalenti ad uno dei titoli indicati al comma 1 dell'art. 3. La Commissione giudicatrice, di cui all'art. 7, attraverso un esame comparativo, valuta tale requisito ai soli fini dell'ammissione a questa selezione.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono, a tal fine, allegare alla domanda di ammissione da presentare tramite procedura online:

- a. diploma di laurea di secondo livello - Master's Degree - che dia accesso al Dottorato nel Paese di provenienza, rilasciati da un'istituzione accademica ufficialmente riconosciuta, con relativa votazione finale;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

b. titolo accademico conseguito all'estero, di durata almeno quadriennale, equivalente per livello di studi (Master's Degree) ai titoli di accesso italiani sopra specificati (art. 3, co. 1), con relativa votazione finale;

c. certificato degli esami di profitto (*Transcript of records*) sostenuti durante il percorso universitario di secondo livello con relativa votazione;

d. ogni altro eventuale documento utile ai fini della dichiarazione di idoneità del titolo (es. Diploma Supplement, Dichiarazione di Valore in loco, rilasciati rispettivamente dall'Università di appartenenza e/o dalle Rappresentanze Consolari Italiane all'estero oppure attestazione di verifica e comparabilità rilasciata dal CIMEA <https://www.cimea.it/pagina-attestatati-di-comparabilita-e-verifica-dei-titoli>).

La mancanza dei documenti di cui ai punti a) oppure b) e c) del presente articolo comporta l'esclusione dalla selezione. I candidati iscritti sotto condizione per l'ottenimento di un titolo conseguito all'estero dovranno allegare la documentazione di cui al punto c) del presente articolo.

2. I suddetti documenti, qualora redatti in lingua diversa dall'italiano, dall'inglese o dal francese, devono essere accompagnati da una traduzione ufficiale in una di tali lingue e certificati come conformi all'originale dall'Università che li ha emessi o dalle competenti rappresentanze diplomatiche italiane secondo le disposizioni vigenti.

3. Gli esiti del riconoscimento dell'idoneità del titolo da parte della Commissione giudicatrice saranno pubblicati sul sito di Ateneo alla pagina <http://www.unitus.it/it/unitus/post-lauream1/articolo/bando-per-infrastrutture-di-ricerca>.

4. Tale pubblicazione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge, pertanto i candidati non riceveranno alcuna comunicazione personale in merito al riconoscimento dell'equivalenza.

Art. 5

Domanda di ammissione

1. Le domande di partecipazione al concorso vanno presentate inderogabilmente **entro il 20 dicembre 2022, alle ore 14 (CET)**.

Le domande devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma online disponibile alla pagina web <https://studenti.unitus.it/WorkFlow2011/Logon/Logon.aspx?ReturnUrl=%2f>.

2. Per la compilazione della domanda online i candidati dovranno prima registrarsi sul Portale dello Studente, inserendo i dati richiesti. Al termine della procedura verranno rilasciate le credenziali di accesso (Nome Utente e Password).

Le istruzioni dettagliate sono disponibili alla pagina <http://www.unitus.it/it/unitus/post-lauream1/articolo/bando-per-infrastrutture-di-ricerca>.

Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati – **a pena di esclusione dal concorso** - i documenti richiesti dalla scheda del Corso di Dottorato (**Allegato 1**). La documentazione va allegata in file formato PDF.

Al termine della procedura di candidatura *on line* i candidati dovranno versare – a pena di esclusione dal concorso - tramite il sistema PagoPA, il contributo di partecipazione di € 25,00, direttamente con carta di credito (opzione preferibile per i candidati residenti all'estero) o stampando il bollettino da pagare presso banche, uffici postali e autorizzati I negozi.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

Non saranno ritenute valide le domande pervenute con modalità diverse da quelle indicate. Le domande presentate oltre la scadenza non saranno prese in considerazione e i candidati saranno esclusi dalla procedura di selezione.

3. Ai sensi della L. 104/92, come integrata dalla L. 17/99, i candidati con disabilità possono richiedere eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di ammissione.

In applicazione della L. 170/2010, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono usufruire del 30% di tempo aggiuntivo nelle prove di ammissione al dottorato.

Le richieste devono essere redatte seguendo le indicazioni disponibili nella procedura on line della domanda di ammissione alla selezione.

I dati sensibili saranno custoditi e trattati ai sensi del D.Lgs 196/2003, così come modificato dal D.Lgs 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679.

4. Si invitano i candidati a completare la domanda di ammissione alla selezione con congruo anticipo rispetto all'ora di scadenza. È responsabilità dei candidati verificare la correttezza delle informazioni fornite e degli allegati inseriti e procedere alla corretta chiusura della procedura informatica.

Dopo la chiusura della procedura informatica non sarà possibile apportare modifiche, correzioni e/o integrazioni.

Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti dovuti a sovraccarico del sistema informatico in prossimità della scadenza.

Art. 6 Esami di ammissione

1. L'esame di ammissione ai corsi di Dottorato è volto a garantire un'ideale valutazione comparativa dei candidati e sarà svolto secondo le modalità indicate nella scheda del Corso di Dottorato (Allegato 1). È prevista la verifica della conoscenza della lingua inglese.

La valutazione dei candidati si baserà su:

- una valutazione dei titoli, che precederà la prova orale;
- un esame orale.

2. Il diario delle prove, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà pubblicato nel sito internet dell'Università, all'indirizzo <http://www.unitus.it/it/unitus/post-lauream1/articolo/bando-per-infrastrutture-di-ricerca> e varrà a tutti gli effetti come convocazione ufficiale dei candidati.

I candidati ammessi alla prova orale dovranno essere muniti di documento di riconoscimento ritenuto idoneo dalla normativa.

Le prove orali si svolgeranno in presenza, nel rispetto delle norme di sicurezza e distanziamento.

3. I candidati che non risiedono in Italia potranno scegliere di sostenere il colloquio in videoconferenza, presentando apposita richiesta. Il modulo è disponibile nella pagina riservata ai dottorati di ricerca.

Il candidato che intenda avvalersi di tale modalità operativa dovrà comunicare all'indirizzo dottorati@unitus.it il proprio indirizzo di collegamento che sarà utilizzato dalla Commissione per la videochiamata.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

Prima del colloquio i candidati dovranno esibire il documento di identità che hanno allegato alla domanda ai fini dell'identificazione.

4. La mancata o errata indicazione dell'indirizzo in videoconferenza, l'indisponibilità del candidato nel giorno e nell'ora stabiliti dalla commissione giudicatrice e la mancata esibizione del documento di identità costituiranno cause di esclusione dalla procedura selettiva.

L'Università della Tuscia declina ogni responsabilità per qualsiasi problema tecnico imprevisto che impedisca la prova orale sotto forma di colloquio in videoconferenza.

5. Se il numero dei candidati non consentirà una sessione d'esame di un solo giorno, verrà proseguita nei giorni successivi; il calendario sarà pubblicato sul sito web di Ateneo.

6. Ogni variazione di data e orario degli esami sarà pubblicata sul sito dell'Ateneo sopra menzionato; i candidati non riceveranno alcun avviso di convocazione da parte dell'Ateneo.

Art. 7

Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice per gli esami di ammissione è costituita e nominata in conformità alla normativa vigente e in base a quanto stabilito dal Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca.

La Commissione giudicatrice è responsabile dell'intera procedura di selezione delle candidature, dalla valutazione dei titoli al colloquio, dalla redazione del verbale alla formulazione delle graduatorie di merito.

La sua composizione sarà resa nota sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unitus.it/it/unitus/post-lauream1/articolo/bando-per-infrastrutture-di-ricerca> dopo la chiusura del bando.

2. Nella prima riunione la Commissione stabilirà, se non già specificato, i criteri di valutazione delle domande.

Art. 8

Ammissione ai corsi di dottorato

1. I candidati saranno ammessi al corso di dottorato secondo l'ordine di graduatoria di ciascuna borsa di dottorato, fino alla copertura del numero di posti disponibili. Le graduatorie riporteranno la somma dei voti ottenuti nelle prove di ammissione.

Nel caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

2. Le graduatorie sono approvate con Decreto del Rettore. In caso di corsi di dottorato strutturati in curriculum diversi, il Rettore approva la graduatoria finale di merito per ciascun curriculum.

3. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

4. Le graduatorie di merito saranno pubblicate sul sito di Ateneo alla pagina web <http://www.unitus.it/it/unitus/post-lauream1/articolo/bando-per-infrastrutture-di-ricerca>.

Tale pubblicazione costituisce l'unica comunicazione ufficiale.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

Art. 9

Procedura di iscrizione

1. Dopo l'accertamento della regolarità degli atti concorsuali, le graduatorie finali saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web <http://www.unitus.it/it/unitus/post-lauream1/articolo/bando-per-infrastrutture-di-ricerca>

Contestualmente alla pubblicazione della graduatoria sul sito web sarà inviata una comunicazione agli interessati all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di presentazione della domanda.

Tale comunicazione indicherà anche le modalità e i tempi per procedere al perfezionamento dell'iscrizione, decorsi i quali i candidati che non avranno ottemperato a quanto richiesto saranno considerati rinunciatari e si procederà al subentro di altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In corrispondenza della decadenza o di eventuali rinunce degli aventi diritto subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

2. Coloro che fossero in attesa di conseguire la laurea nella sessione di dicembre 2022 e, pertanto, temporaneamente impossibilitati ad immatricolarsi, devono comunicare, scrivendo a dottorati@unitus.it entro e non oltre la data di scadenza pubblicata sulla graduatoria, la propria volontà di iscriversi al dottorato non appena conseguito il titolo richiesto. All'indirizzo e-mail di cui sopra dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la scansione del proprio documento d'identità. In assenza della suddetta comunicazione, la mancata immatricolazione equivarrà a rinuncia del posto. La procedura di iscrizione sarà accessibile dal [Portale dello Studente](#).

3. I vincitori non comunitari residenti all'estero, effettuata l'iscrizione e il versamento richiesto, dovranno consegnare all'Ufficio Offerta Formativa la fotocopia del permesso di soggiorno o copia dell'avvenuta richiesta alle Autorità competenti.

Art. 10

Borse di studio

1. L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi del D.M. 247/2022, è pari a € 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente.

Il limite di reddito imponibile personale annuo lordo per poter fruire della borsa di dottorato è fissato in € 14.000,00, esclusa la borsa. La cadenza di pagamento della borsa di dottorato è mensile.

2. La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso. Il pagamento delle borse di studio finanziate da enti esterni è subordinato alla corresponsione dell'importo dovuto dall'Ente all'Università della Tuscia.

3. L'importo è aumentato fino al 50% per eventuali periodi autorizzati di soggiorno all'estero per un massimo di 12 mesi; tale periodo può essere esteso fino a un tetto massimo complessivo di 18 mesi per i dottorati in co-tutela con istituzioni estere.

4. A ciascun dottorando è assicurato, nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

5. I casi di incompatibilità totale o parziale per la fruizione della borsa di studio sono fissati dalla normativa vigente. In particolare le borse di studio non possono essere cumulate con gli assegni di ricerca né con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti e con i finanziamenti di cui al Fondo Giovani MUR.

6. In caso di sopravvenuta incompatibilità, i ratei della borsa di studio relativi al periodo per il quale sono stati indebitamente percepiti, dovranno essere restituiti. La restituzione si riferisce all'anno accademico o sua frazione. Chi ha già usufruito di una borsa di studio non può usufruirne una seconda volta allo stesso titolo.

7. Per il dottorando titolare di borsa ITINERIS non è prevista la possibilità di rinunciare alla borsa senza decadere dal Dottorato.

Art. 11

Incompatibilità

1. Per quanto riguarda eventuali incompatibilità, si rimanda alla normativa vigente.
2. L'iscrizione contemporanea a più corsi di studio che comportino il conseguimento di un titolo è consentita nei casi previsti dalla legge n. 33 del 12 aprile 2022.

Art.12

Contributi la frequenza dei corsi

1. Il contributo per l'accesso e la frequenza al Corso di Dottorato, da versare in un'unica rata, è di € 156,00. L'importo comprende la tassa regionale per il diritto allo studio universitario e l'imposto di bollo.
2. La rinuncia successiva all'iscrizione o l'esclusione dal dottorato non danno diritto al rimborso dei contributi versati.

Art. 13

Obblighi dei dottorandi

1. L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo a tempo pieno, in conformità al progetto formativo definito dal Collegio dei Docenti e al Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi della Tuscia.
Qualsiasi attività diversa da quelle di formazione e ricerca deve essere autorizzata dal Collegio docenti, previo parere favorevole del Supervisore.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

Art. 14 **Conseguimento del titolo**

1. Il Dottorato di Ricerca si consegue alla conclusione del ciclo di dottorato, all'atto del superamento dell'esame finale, subordinato alla presentazione di una dissertazione scritta (tesi di dottorato) che dia conto di una ricerca originale, condotta con sicurezza di metodo e dalla quale emergano risultati di adeguata rilevanza scientifica.

Art. 15 **Proprietà dei risultati**

1. I diritti di proprietà intellettuale sui possibili risultati conseguiti dal dottorando, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, software, invenzioni industriali brevettabili o meno, know-how, modelli, dati e raccolte di dati, sono regolati in conformità alla normativa vigente, ai Regolamenti di Ateneo e in base a quanto stabilito nelle singole convenzioni con Università, Imprese o Enti coinvolti.

2. Il dottorando ha l'obbligo di comunicare senza ritardo al Coordinatore il conseguimento dei risultati, impegnandosi a non divulgarli e a non utilizzarli senza la preventiva autorizzazione dell'Università. Nel caso in cui il dottorando collabori a gruppi di ricerca potrà essere invitato a sottoscrivere apposito impegno di riconoscimento dei diritti di proprietà intellettuale e di riservatezza in relazione alle informazioni, dati e documenti di natura riservata di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività presso e/o per conto dell'Università.

3. Nel caso in cui i contenuti della tesi siano oggetto di deposito di domanda di brevetto, di specifici accordi di riservatezza, di pubblicazione in volume o rivista, i dottorandi possono presentare richiesta di embargo temporaneo.

Art. 16 **Trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Offerta Formativa dell'Università degli Studi della Tuscia e trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di gestione della carriera accademica dei vincitori. La comunicazione di tali dati da parte dei candidati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

2. I dati personali forniti dai candidati saranno comunicati alle strutture amministrative dell'Università e agli enti direttamente interessati alla posizione giuridica ed economica dei candidati risultati vincitori.

3. I candidati godono dei diritti di cui all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Per maggiori dettagli visionare l'apposita pagina web del Portale dell'Ateneo (<http://www.unitus.it/it/unitus/footer/articolo/privacy1>).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
TUSCIA

Art. 17 **Responsabile del procedimento**

1. Il Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo (contatto: e-mail: dottorati@unitus.it) è responsabile di ogni adempimento amministrativo inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della Commissione giudicatrice.
2. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto d'accesso agli atti del procedimento secondo la normativa vigente. La richiesta, indirizzata al Magnifico Rettore, dovrà essere inviata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (urp@unitus.it), via S. Maria in Gradi n. 4 – 01100 Viterbo.

Art. 18 **Disposizioni finali**

1. Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa attualmente vigente in materia e al Regolamento di Ateneo pubblicato sul sito web di ateneo alla pagina seguente: <http://www.unitus.it/it/unitus/post-lauream1/articolo/normativa-dottorati>.
2. Preso atto che il presente bando sarà tradotto in lingua inglese, nel caso di eventuali contestazioni farà fede unicamente il testo in lingua italiana.

IL RETTORE
Prof. Stefano Ubertini